

Il settore informatico



«La gente rimane sbalordita quando sente che una singola azienda possiede i dati di 185 milioni di americani».

Ralph Nader

Sappiamo cosa vuoi

Capitolo 5: Il settore informatico

Forse non lo sapevate, ma esiste un vostro profilo informatico. Prende “decisioni” al posto vostro e condivide con altri i vostri dettagli privati, ma non potete controllarlo né cambiarlo. Questa identità elettronica conosce e influenza le vostre scelte politiche, le vostre convinzioni e abitudini, e l’uso che fate della carta di credito. Tutto ciò è reso possibile da una nuova scienza chiamata *data mining*.

Anche il computer che usate contiene informazioni sulla vostra identità. Più facciamo affidamento su internet, maggiore è la possibilità che le nostre abitudini di navigazione e d’acquisto vengano registrate, identificate e condivise con le società di marketing e il governo. Programmi progettati per sostenere conversazioni automatiche, sistemi di sorveglianza e software nascosti monitorano il vostro comportamento per aiutare altri a influenzare le vostre attività on-line.

In questo capitolo:

- **Il tuo profilo informatico**
- *Data mining*
- **Come s’impossessano del tuo browser**
- **Il nuovo spam**
- **Agenti interattivi**
- **Videogiochi**

PRIMO PIANO

L'identità virtuale

Magari voi non sapete nulla dei grossi database, ma di sicuro loro sanno parecchio di voi. Quasi tutte le volte che riempite un modulo dell'amministrazione statale, comprate qualcosa, venite ricoverati in ospedale o andate in vacanza i vostri dati vengono registrati in uno dei principali database del paese.

Anche se il *data mining* è appena nato, ha davanti a sé un futuro radioso. Grazie a videocamere di sicurezza, tecnologie biometriche, dispositivi impiantati sottopelle e documenti pubblici, la massa di dati raccolti aumenta sempre di più ed è sempre più sofisticata. Questi dati grezzi vengono poi raffinati a vari livelli, in modo da ottenere informazioni più utili. Il risultato sono uno o più "profili informatici", che diventano un'estensione pubblica della vostra vita. È una cosa molto potente ma allo stesso tempo spaventosa, poiché queste informazioni permettono di stabilire con che probabilità reagirete in un dato modo a una réclame su una rivista o a una telefonata con cui vi si vuole vendere qualcosa. Il profilo aiuta a determinare quale partito vi chiamerà, quale sarà il premio della vostra assicurazione sulla vita, se verrete perquisiti o no all'aeroporto e quanto potrete chiedere in prestito a una banca. Il vostro profilo informatico lascia una "traccia" che fa in modo che le vostre abitudini di spesa, la vostra storia medica, le vostre attività religiose e politiche siano continuamente monitorate, analizzate e immagazzinate.

TENDENZA: Usare il data mining allo scopo di identificare regolarità

«Il *data mining* consiste nell'analizzare in modo automatico vasti campioni di dati allo scopo di individuare regolarità dette *pattern*. Per fare questo, vengono usate tecniche statistiche e di riconoscimento delle forme (*pattern recognition*)».

«Il *data mining*, se usato solo nel contesto tecnico della gestione di un database, ha una valenza neutrale; tuttavia il termine ha anche un significato più ampio e dispregiativo, cioè l'atto di imporre *pattern* inesistenti (e in particolare relazioni causa-effetto) su dati di varia natura».

«Il *data mining* è stato definito come "l'estrazione a scopo professionale di informazioni potenzialmente utili, implicite e prima sconosciute, da vari tipi di dati" e anche come "la scienza di estrarre informazioni utili da vasti campioni di dati o database"».

Wikipedia

TENDENZA: Raggruppare il vostro profilo con altri

«Fare *data mining* significa esaminare i dati alla ricerca di relazioni di ogni tipo, e poi, quando se ne trova qualcuna, elaborare una spiegazione significativa. Il problema è che naturalmente all'interno di vasti campioni di dati ci sarà sempre un qualche tipo di relazione. Perciò il *data mining* non porta a conclusioni affidabili. Per esempio, le compagnie di assicurazioni hanno scoperto che le persone che non hanno mai la carta di credito in rosso tendono a inoltrare più richieste di indennizzo quando hanno un incidente d'auto, e hanno modificato le proprie tariffe di conseguenza. Questa può sembrare una scoperta valida, ma alcuni politici americani l'hanno messa in discussione, dicendo che basta un po' di "buonsenso" per capire che l'uso della carta di credito non influenza il modo di guidare. Perciò una scoperta che risulta confermata dai dati statistici potrebbe tuttavia non reggere a un esame più minuzioso».

Wikipedia

TENDENZA: Giocare liberamente con la vostra privacy

Con i governi che adesso allargano la propria definizione di terrorismo fino a includere attivisti come quelli di Greenpeace, potreste ritrovarvi indagati senza aver commesso alcun crimine. La semplice appartenenza a un'organizzazione antigovernativa potrebbe bastare a iscrivervi nell'elenco dei sospettati.

Ebay ha ammesso che, se sarà necessario, ignorerà la propria politica sulla privacy. «Se siete indagati, i vostri dati verranno resi disponibili». Joseph Sullivan di Ebay durante una conferenza ha affermato: «Un ufficiale di polizia dovrà semplicemente spedirci un fax con la richiesta di informazioni su una persona che corrisponde a un determinato codice utente, e noi gli forniremo nome e cognome, indirizzo, articoli venduti e altri dettagli... non sarà necessario presentarci un'ingiunzione del tribunale».



La vostra identità virtuale



ECCO IL VOSTRO PROFILO INFORMATICO

- È conservato in un database
- Non è di vostra proprietà
- Può essere venduto
- Non potete modificarlo
- Potrebbe contenere errori

IL VOSTRO PROFILO INFORMATICO CONTIENE:

- > Documenti di matrimonio e di divorzio
- > Vecchi indirizzi e numeri di telefono
- > Nomi e indirizzi dei familiari
- > Indirizzi e numeri dei vicini
- > Colleghi di lavoro
- > Veicoli registrati a vostro nome
- > Multe per eccesso di velocità, arresti
- > Codice fiscale
- > Data di nascita
- > Fotografie della patente
- > Abitudini di spesa
- > Storia legale, storia medica ecc.

Come la vostra identità virtuale "prende decisioni" al posto vostro.

Il CAPPS II, un sistema di sicurezza altamente avanzato utilizzato in alcuni aeroporti per controllare i passeggeri, ha provocato disagi disumani a persone innocenti e non ha risolto il problema del terrorismo.

IL VOSTRO PROFILO INFORMATICO VIENE ESAMINATO E IL SISTEMA VI ASSEGNA IL COLORE VERDE, GIALLO O ROSSO.

LO STAFF AEROPORTUALE INSERISCE IL VOSTRO NUMERO IDENTIFICATIVO NEL TERMINALE DEL CHECK-IN.

Se il responso è giallo o rosso allora verrete considerati terroristi e perquisiti o arrestati.

Il vostro padrone silenzioso

Le società di marketing e le lobby usano gli stessi metodi per "interrogare" il vostro profilo informatico e decidere se mandarvi o no le ultime pubblicità. Il vostro profilo informatico ha una conoscenza limitata e senza saperlo attrae posta spazzatura inutile.



La vostra identità reale deve accettare il giudizio risultante dal vostro profilo informatico: potreste subire perquisizioni umilianti o essere costretti ad annullare il volo.

PROFILO: Affidare alla ChoicePoint la vostra vita privata

La ChoicePoint è probabilmente la più grande società di *data mining* del Nord America: ha accumulato, secondo il suo sito web, diciassette miliardi di documenti pubblici tra cui database governativi arricchiti di informazioni sui consumi. Tutti questi dati possono essere setacciati alla ricerca di profili e liste di potenziali acquirenti e, inoltre, venduti al governo, ai datori di lavoro, alle società d'assicurazione e di marketing. Tra i vari prodotti informatici la ChoicePoint presenta la suite CORE: «progettata per utenti che devono fare ricerche su un gran numero di banche dati, inclusi i diciassette miliardi di documenti pubblici e informazioni riservate possedute dalla ChoicePoint, e poi note, interviste, foto, documenti finanziari e rapporti della polizia. Con la suite CORE, gli utenti possono presentare, velocemente e in modo persuasivo, il risultato delle proprie indagini con l'aggiunta di utili grafici, testi e immagini».

www.ChoicePoint.com/industry/all_products.html

PROFILO: La DeepData scava nel vostro passato

La DeepIntelligence è un servizio che offre alle aziende profili dei loro clienti, e la cui forza deriva da dati demografici ed economici, e dai database delle Pagine Gialle. Dovete semplicemente fornire alla DeepData un campione della vostra banca dati relativo ai clienti più redditizi. Quindi la DeepData confronterà questi dati con il proprio database e aggiungerà informazioni preziose che aiuteranno a stendere un profilo dei vostri clienti.

www.deepdata.com



DOCUMENTARSI: La vostra privacy sta scomparendo

Il vostro diritto alla privacy cambia ogni giorno, a causa di nuove politiche di sicurezza nazionale e nuove scoperte tecnologiche. Ecco un sito che registra questo tipo di cambiamenti.

www.privacyrights.org

ESEMPIO CONCRETO: Setacciare milioni di conversazioni per studiare i consumatori

Il sistema informatico BuzzMetrics analizza milioni di conversazioni e commenti on-line per creare un database di opinioni dei consumatori, dati che gli analisti della BuzzMetrics usano poi per studiare il mercato e il feedback degli azionisti, misurando il livello di consapevolezza e di passaparola, compiendo analisi qualitative sulla percezione del mercato, e raccogliendo testimonianze utili a identificare problemi chiave, sfide e opportunità.

«La BuzzMetrics monitora varie fonti on-line, tra cui discussioni fra medici e pazienti, riviste di medicina, organi di informazione, database della Food and Drug Administration (l'autorità di controllo dei cibi e dei farmaci), e siti medici e industriali per identificare temi chiave per il mercato. Viene così in possesso di informazioni strategiche fondamentali per i propri clienti, tra cui notizie sulle tecniche di vendita dei concorrenti, opinioni sui farmaci della concorrenza ancora in fase di sperimentazione, feedback dei medici e dei consumatori sulle campagne di marketing del cliente, e nuove opportunità di mercato per i suoi prodotti».

www.buzzmetrics.com

PRIZM RESEARCH

«La società di ricerca PRIZM ha sviluppato il proprio sistema di segmentazione del mercato nel 1974. Utilizzando la tecnica della *cluster analysis* ("analisi dei grappoli"), la PRIZM divide ogni quartiere americano in quaranta segmenti (o grappoli), caratterizzati ognuno da uno stile di vita differente. Poi, attraverso calcoli statistici, cerca corrispondenze tra le caratteristiche del consumatore e le abitudini di spesa. Come spiegato nella brochure promozionale della PRIZM, il loro sistema offre un insieme definitivo di dati sui consumatori con cui perfezionare l'individuazione dei grappoli in modo che rispecchino fedelmente i vari comportamenti di spesa».

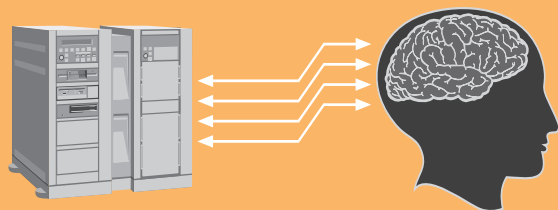
«La PRIZM ha elaborato i dati del censimento americano del 1980, ha preso tutte le variabili contenute nel database (gruppo etnico, tipo di abitazione, classe sociale, urbanizzazione), le ha analizzate e messe a confronto con altri tipi di dati (vendite d'auto, abbonamenti a giornali, transazioni immobiliari e ordini per corrispondenza). Grazie a tutte queste informazioni, la PRIZM è riuscita a determinare i rapporti tra uno specifico grappolo demografico e le probabilità che i suoi membri comprino una macchina, una casa o si abbonino a una rivista, o reagiscano positivamente a una determinata marca o strategia pubblicitaria. La PRIZM dichiara che il suo sistema spiega, prevede, e mira a comprendere il comportamento dei consumatori».

– da *Coercion*

Il guinzaglio elettronico

Il futuro del controllo e della sorveglianza personale

Le tecnologie militari di oggi potrebbero essere il più grande affare di domani: seguire milioni di consumatori, registrare ed elaborare il loro comportamento e, infine, riuscire a trasmettere ordini direttamente al loro cervello potrebbe sembrare solo la sfrenata fantasia di una multinazionale, ma tecnologie dai nomi oscuri come TIA, Matrix, LifeLog e CAPPS esistono già o sono in via di realizzazione.



Interfaccia uomo-macchina

La DARPA sta sviluppando una macchina cerebrale che sarà in grado di controllare il pensiero e i movimenti umani.



Total Information Awareness Il "Database supremo" della DARPA

Un progetto chiamato TIA (Total Information Awareness, ossia "Conoscenza Informativa Totale") si propone di registrare «le informazioni personali» di chiunque, usando «una tecnologia rivoluzionaria per megadatabase», allo scopo di creare un «archivio supremo, virtuale e centralizzato».

Questo è stato per un breve periodo il sinistro logo dell'Ufficio militare della Conoscenza Informativa. I progetti di sorveglianza più importanti cambiano nome di frequente, e usano acronimi e dichiarazioni d'intenti.



LifeLog

Un sistema che registra tutto ciò che un essere umano sente, vede e prova

La Defense Advanced Research Project Agency (ovvero l'agenzia militare americana che cura la ricerca tecnologica) supervisiona i più importanti progetti di controllo dei cittadini. I difensori dei diritti civili sono preoccupati per le tecnologie informatiche e di sorveglianza utilizzate.

La DARPA ha dato inizio all'ambizioso progetto denominato LifeLog: un sistema per monitorare ogni aspetto della vita di un essere umano. Non si conosce l'uso che si farà di questo sistema in futuro ma, combinato con altri tipi di tecnologia, è difficile immaginare un sistema di sorveglianza più invasivo di questo.

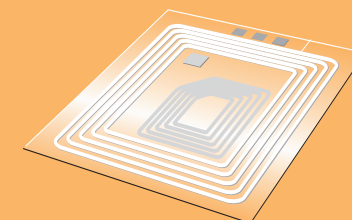


«...sensori che registrano quello che l'utente vede, ascolta e prova. Localizzatori satellitari, una bussola digitale e sensori inerziali ne registrano la direzione e i movimenti. Sensori biomedici ne registrano lo stato fisico».



Microchip impiantati sottopelle

C'è chi ha trovato conveniente farsi impiantare sottopelle i propri dati personali e medici attraverso un dispositivo chiamato VeriChip®, un piccolo cilindro contenente grosse quantità di dati localizzabili, acquisibili e aggiornabili via satellite.

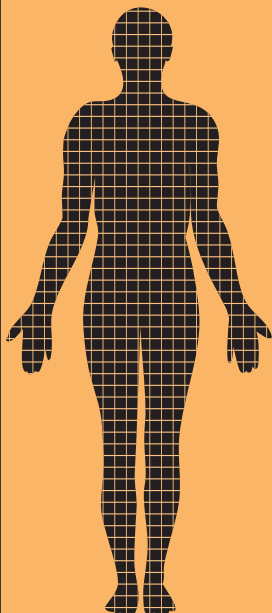


Piccoli chip che controllano prodotti e clienti

Le etichette d'identificazione a radiofrequenza (RFID, Radio Frequency Identification) possono controllare i clienti che le indossano o le trasportano.

Il guinzaglio elettronico

Il futuro del controllo e della sorveglianza personale



Tecnologie usate in precedenza solo in campo militare, come le videocamere di sicurezza, i sistemi biometrici e i navigatori satellitari hanno infine fatto il loro ingresso nel libero mercato.

Allo stesso modo, le nuove tecnologie di sorveglianza potrebbero rivelarsi fin troppo allettanti per chi cerca di essere sempre all'avanguardia nella manipolazione dei consumatori. I prodotti di cui si parla qui sono già in produzione o in fase avanzata di sviluppo. Le seguenti discutibili informazioni sono state prese tutte da siti governativi:

1. LifeLog

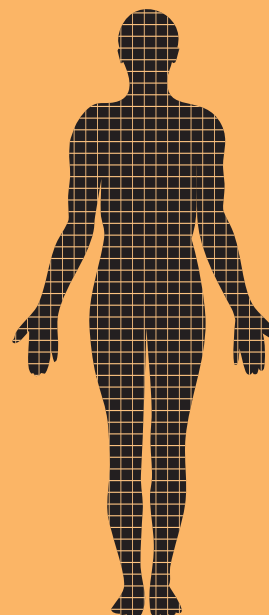
STATO: IN FASE DI SVILUPPO

«LifeLog è interessato a tre tipi di dati: dati fisici, dati relativi a operazioni commerciali e dati relativi al contesto o ai mezzi di comunicazione. La registrazione costante dei dati fisici può avvenire grazie all'hardware indossato dall'utente LifeLog. Sensori uditivi, visivi e possibilmente anche tattili registrano quello che l'utente vede, ascolta e prova. Localizzatori satellitari, una bussola digitale e sensori inerziali ne registrano la direzione e i movimenti. Sensori biomedici ne registrano lo stato fisico. LifeLog registra anche tutte le interazioni e le operazioni commerciali che avvengono via computer, attraverso e-mail, calendari elettronici, messaggistica in tempo reale, transazioni on-line e altri software di uso comune, e archivia questi dati (o, in alcuni casi, indicatori che rimandano ai dati) in formati appropriati. Si possono registrare telefonate e messaggi vocali, utilizzando i numeri del chiamante e del chiamato. Si possono scannerizzare fax e materiali scritti (come la normale posta). Infine, LifeLog registra (almeno in forma di rimandi) l'incredibile ammontare di dati contestuali proveniente dai diversi media a cui l'utente è esposto ogni giorno, inclusi i dati provenienti da radio e televisioni, quotidiani, riviste, libri e altri documenti, e-book, siti web e database».

www.darpa.mil/ipto/programs/lifelog/

Il guinzaglio elettronico

Il futuro del controllo e della sorveglianza personale



2. Programma d'interfaccia uomo-macchina

STATO: IN FASE DI SVILUPPO

Un'interfaccia uomo-macchina sarebbe uno strumento fondamentale per le ricerche di marketing e potenzialmente potrebbe essere usata anche per scopi pubblicitari e d'intrattenimento. «Il Programma d'interfaccia uomo-macchina è un progetto all'avanguardia che avrà un approccio multidisciplinare e un impatto molto profondo. [Prevederà] l'estrazione di codici neurali e dinamici relativi agli schemi sensoriali e motori necessari per ogni tipo di attività sensorimotoria (per esempio: allungare una mano, afferrare, manipolare, correre, camminare, calciare, scavare, sentire, guardare, toccare). Con l'accesso diretto all'attività sensoriale, si potrebbero monitorare o ricevere comunicazioni dal cervello (visive, acustiche o di altro tipo). Per ottenere questi risultati si dovranno sfruttare nuove interfacce e algoritmi che permettano di compiere utili trasformazioni non lineari, di elaborare nuove tecniche di riconoscimento dei pattern e di testarle con sistemi e modelli appropriati».

Da un annuncio del 17 settembre 2005 apparso su www.darpa.mil

3. Impianto di un VeriChip

STATO: ATTUALMENTE IN USO SU VOLONTARI

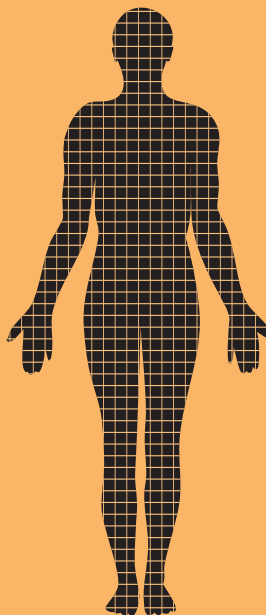
La Applied Digital Solutions ha immesso sul mercato, con successo, microchip da impiantare sottopelle. «Il VeriChip è un microchip inerte, racchiuso in una capsula,

**PRENDI
IL CONTROLLO**

Indaga sulle nuove tecnologie che ti promettono maggiore sicurezza. Molti nuovi dispositivi di sorveglianza influiscono sulla vita quotidiana, senza effettivamente scongiurare i pericoli.

Il guinzaglio elettronico

Il futuro del controllo e della sorveglianza personale



che si accende e trasmette informazioni solo quando viene attivato da un apposito lettore. Dato che il VeriChip è molto piccolo (più o meno come la punta di una penna) è virtualmente invisibile, e in pratica indistruttibile una volta inserito sotto la pelle. Il microchip non ha una batteria e quindi non dovrete preoccuparvi di sostanze chimiche pericolose, inoltre non si “scarica” mai: si prevede che duri fino a vent’anni». Gli apparecchi possono contenere sistemi di posizionamento globale e documenti personali.

www.4verichip.com

4. Etichette RFID

STATO: DISPONIBILI

Le etichette RFID utilizzano una tecnologia di identificazione a radiofrequenza e computer miniaturizzati per identificare e rintracciare i prodotti in ogni punto della catena di distribuzione. Progettate per migliorare la gestione dei magazzini, le etichette RFID possono seguire i singoli clienti anche per molto tempo dopo l’acquisto del prodotto. Un gruppo di consumatori ha protestato contro le «profonde conseguenze sulla privacy del consumatore».

www.stoprfd.com

«Adesso su alcuni prodotti vengono usati i chip RFID, dispositivi di rilevamento piccoli come un granello di sabbia, che possono servire anche a controllare di nascosto voi e le cose che state trasportando [...] grazie ai vostri vestiti, ai portafogli, a uno zaino o a un borsellino. Ne avete già portato una a casa?»

www.nocards.org

5. Progetto Matrix

STATO: IN USO

Questo database raggruppa dati condivisi da vari enti, e fornisce informazioni su ogni cittadino. Comprende rendiconti della carta di credito, fotografie della patente, certificati di